



COMUNE DI SUSÀ

Città Metropolitana di Torino

RELAZIONE

DI FINE MANDATO ANNI 2014 - 2019

(Articolo 4 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149)

Premessa

La presente relazione viene redatta da province e comuni ai sensi dell'articolo 4 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149, recante: "Meccanismi sanzionatori e premiali relativi a regioni, province e comuni, a norma degli articoli 2, 17 e 26 della legge 5 maggio 2009, n. 42" per descrivere le principali attività normative e amministrative svolte durante il mandato, con specifico riferimento a:

- a) Sistema e esiti nei controlli interni;
- b) Eventuali rilievi della Corte dei conti;
- c) Azioni intraprese per il rispetto dei saldi di finanza pubblica programmati e stato del percorso di convergenza verso i fabbisogni standard;
- d) Situazione finanziaria e patrimoniale, anche evidenziando le carenze riscontrate nella gestione degli enti controllati dal comune o dalla provincia ai sensi dei numeri 1 e 2 del comma primo dell'articolo 2359 del codice civile, ed indicando azioni intraprese per porvi rimedio;
- e) Azioni intraprese per contenere la spesa e stato del percorso di convergenza ai fabbisogni standard, affiancato da indicatori quantitativi e qualitativi relativi agli output dei servizi resi, anche utilizzando come parametro di riferimento realtà rappresentative dell'offerta di prestazioni con il miglior rapporto qualità – costi;
- f) Quantificazione della misura dell'indebitamento provinciale o comunale.

Tale relazione è sottoscritta dal Presidente della provincia e dal Sindaco non oltre il sessantesimo giorno antecedente la data di scadenza del mandato e, non oltre quindici giorni dopo la sottoscrizione della stessa, deve risultare certificata dall'organo di revisione dell'ente locale e, nei tre giorni successivi la relazione e la certificazione devono essere trasmesse dal Presidente della Provincia o dal Sindaco alla sezione regionale di controllo della Corte dei Conti.

In caso di scioglimento anticipato del Consiglio comunale o provinciale, la sottoscrizione della relazione e la certificazione da parte degli organi di controllo interno avvengono entro venti giorni dal provvedimento di indizione delle elezioni.

L'esposizione di molti dei dati viene riportata secondo uno schema già adottato per altri adempimenti di legge in materia per operare un raccordo tecnico e sistematico fra i vari dati ed anche nella finalità di non aggravare il carico di adempimenti degli enti.

La maggior parte delle tabelle, di seguito riportate, sono desunte dagli schemi dei certificati al bilancio ex art. 161 del Tuel dai questionari inviati dall'organo di revisione economico finanziario alle Sezioni regionali di controllo della Corte dei Conti, ai sensi dell'articolo 1, comma 166 e seguenti della legge n. 266 del 2005. Pertanto, i dati qui riportati trovano corrispondenza nei citati documenti, oltre che nella contabilità dell'ente.

Le informazioni di seguito riportate sono previste per le province e per tutti i comuni.

PARTE I – DATI GENERALI

1.1. Popolazione residente

	31.12.2014	31.12.2015	31.12.2016	31.12.2017	31.12.2018
Popolazione residente al	6.578	6.504	6.452	6.378	6.294

1.2 Organi politici

GIUNTA:

SINDACO	IN CARICA DAL
Sandro PLANO Data Elezione: 27/05/2014 (nomina: 27/05/2014)	Data Elezione: 27/05/2014 (nomina: 27/05/2014)
ASSESSORI	
Luigi BELTRAME Vice Sindaco e Assessore ai Lavori Pubblici - Gestione Rifiuti - Servizi Cimiteriali – Igiene – Agricoltura –Patrimonio.	Data Elezione: 27/05/2014 (nomina: 04/06/2014)
Antonita FONZO Assessore alle Politiche Culturali - Politiche educative e Scolastiche	Data Elezione: 27/05/2014 (nomina: 04/06/2014)
Erika LIUZZO Assessore alle Politiche Ambientali - Politiche Sociali - Attività Produttive - Turismo	Data Elezione: 27/05/2014 (nomina: 04/06/2014)
Denis FONTANA Assessore alle Politiche Giovanili - Sport - Rapporti con le Frazioni – Protezione civile.	Data Elezione: 27/05/2014 (nomina: 04/06/2014)

CONSIGLIO COMUNALE

Carica	Nominativo	In carica dal
Presidente	Sandro Plano	Data Elezione: 27/05/2014 (nomina: 04/06/2014)
Consigliere	Luigi Beltrame	Data Elezione: 27/05/2014 (nomina: 04/06/2014)
Consigliere	Antonita Fonzo	Data Elezione: 27/05/2014 (nomina: 04/06/2014)
Consigliere	Erika Liuzzo	Data Elezione: 27/05/2014 (nomina: 04/06/2014)
Consigliere	Denis Fontana	Data Elezione: 27/05/2014 (nomina: 04/06/2014)
Consigliere	Walter Sottemano	Data Elezione: 27/05/2014 (nomina: 11/06/2014)
Consigliere	Maicol Sibille	Data Elezione: 27/05/2014 (nomina: 11/06/2014)
Consigliere	Cinzia De Faveri	Data Elezione: 27/05/2014 (nomina: 11/06/2014)
Consigliere	Roberto Perdoncin	Data Elezione: 27/05/2014 (nomina: 11/06/2014)
Consigliere	Gemma Amprino	Data Elezione: 27/05/2014 (nomina: 11/06/2014)
Consigliere	Giuliano Pelissero	Data Elezione: 27/05/2014 (nomina: 11/06/2014)
Consigliere	Giovanni Baccarini	Data Elezione: 27/05/2014 (nomina: 11/06/2014)
Consigliere	Salvatore Panaro	Data Elezione: 27/05/2014 (nomina: 11/06/2014)

1.1 Struttura organizzativa

Organigramma:

Direttore: Figura non presente

Segretario: Dr.ssa Marietta Carcione (la funzione è svolta in forma associata con convenzione stipulata con i Comuni di Salbertrand ed Exilles)

Numero dirigenti: Figura non prevista

Numero posizioni organizzative: 5

La struttura organizzativa è articolata in cinque aree funzionali con il seguente organigramma:

- AREA AMMINISTRATIVA, comprende i servizi: Segreteria e Affari Generali; Personale, Ufficio Sport, Cultura, Turismo, Istruzione, Assistenza scolastica, Protocollo, Biblioteca;
- AREA FINANZIARIA, comprende i servizi: Contabilità e Bilancio; Tasse e Tributi;

- AREA SERVIZI ALLA PERSONA E ALLE IMPRESE. Comprende i servizi: Anagrafe, Stato Civile, Igiene, Assistenza, Cimitero, Commercio e Polizia Amministrativa, Servizio Elettorale - Sottocommissione elettorale circondariale (SEC) -.
- AREA TECNICA, comprende i servizi: Urbanistica, Edilizia Pubblica, Edilizia Privata e Sociale, Patrimonio.
- AREA VIGILANZA, comprende i servizi: Vigilanza, Segnaletica Stradale, Protezione Civile, Notifiche atti.

Numero personale dipendente al 31.12.2018

CATEGORIE	POSTI COPERTI DI RUOLO
D.3	N. 5
D.1	N. 6,50
C.1	N. 20,79
B.3	N. 2,50
A	N. 2,55

Composizione e consistenza del personale	31.12.2014	31.12.2015	31.12.2016	31.12.2017	31.12.2018
Dipendenti a tempo pieno e indeterminato	39,67	40,67	40,67	38,34	37,34
Dipendenti a tempo determinato	==	0,25	1	==	0,33

1.2 Condizione giuridica dell'ente: Indicare se l'ente è commissariato o lo è stato nel periodo del mandato e, per quale causa, ai sensi dell'art. 141 e 143 del TUOEL:

L'Ente non è commissariato e non lo è mai stato nel periodo del mandato.

1.3 Condizione finanziaria dell'ente: Indicare se l'ente ha dichiarato il dissesto finanziario, nel periodo del mandato, ai sensi dell'art. 244 del TUOEL, o il predissesto finanziario ai sensi dell'art. 243- ter, 243 – quinquies del TUOEL e/o del contributo di cui all'art 3 bis del D.L. n 174/2012, convertito nella legge n. 213/2012.

L'Ente nel periodo di mandato, non ha dichiarato né il dissesto finanziario, né il predissesto, né ha mai fatto ricorso al fondo di rotazione di cui all'art. 243 ter e 243 quinquies del Tuel e/o del contributo di cui all'art. 3 bis del D.L. n. 174/2012, convertito nella legge n. 213/2012.

1.4 Situazione di contesto interno/ esterno: descrivere in sintesi, per ogni settore/ servizio fondamentale, le principali criticità riscontrate e le soluzioni realizzate durante il mandato:

Nel corso del mandato amministrativo si sono dovute affrontare notevoli criticità, tra le quali, le continue modifiche normative, l'evoluzione dei vincoli di finanza pubblica, il calo dei trasferimenti statali e la contrazione di altre entrate. Tale contesto ha richiesto all'Amministrazione delle soluzioni per consentire la realizzazione degli impegni programmatici assunti all'inizio del mandato.

Per i diversi settori di attività si evidenzia:

AREA AMMINISTRATIVA

Il servizio segreteria è stato impegnato nell'implementazione di nuovi strumenti operativi di hardware e software, in adempimento alla normativa sulla dematerializzazione e conservazione documentale dei documenti informatici nonché nella riorganizzazione della struttura informatica del Comune, in armonia con la normativa vigente in materia di "Business Continuity e Disaster Recovery". L'impegno in tale attività ha dato dei risultati in termini di efficienza ed economicità.

Tra gli altri servizi appartenenti all'area, un notevole dispendio di energie si è avuto per il nuovo appalto della mensa scolastica gestito con la nuova normativa del D.Lgs 50/2016. Il risultato di tale impegno è stato riscontrato nel gradimento del nuovo servizio da parte degli utenti.

AREA FINANZIARIA

Servizio Finanziario: la gestione del bilancio, durante il periodo del mandato, è stato caratterizzato da una significativa evoluzione normativa con l'entrata a regime dell'armonizzazione contabile prevista dal D.Lgs 118/2011 e s.m.i., che ha richiesto l'acquisizione di nuovi strumenti operativi informatici per l'elaborazione dei nuovi documenti contabili, tra cui, il bilancio consolidato. E' stata pertanto messa in atto una specifica formazione del personale relativamente alla nuova normativa e ai sistemi contabili e gestionali utilizzati dall'Ente.

Servizio Tributi: per il periodo in considerazione si evidenzia l'introduzione della TARI puntuale che ha comportato l'applicazione di una nuova variabile nel calcolo della tariffa che ha richiesto un notevole impegno, collegato alla gestione informatica dei flussi dei dati per l'elaborazione del PEF e della bollettazione. Il servizio ha gestito il passaggio alla TARI puntuale con l'inserimento graduale di modifiche regolamentari/tecniche volte alla soluzione dei problemi gestionali, interfacciandosi con la Società che gestisce il servizio rifiuti. In relazione alle tante variabili che si presentano nella gestione della tariffa l'attività è work in progress.

AREA SERVIZI ALLA PERSONA E ALLE IMPRESE

Il perdurare della crisi economica ha avuto come effetto l'aumento delle condizioni di difficoltà sociale delle famiglie e dei singoli individui che in alcuni casi è tradotta in situazione di emergenza abitativa. Il servizio pertanto ha intensificato l'impegno nel campo sociale con l'attivazione di borse lavoro, in collaborazione con il Consorzio Socio Assistenziale, e con il riconoscimento di benefici economici aggiuntivi rispetto a quelli erogati dal medesimo Consorzio.

Il servizio inoltre è stato impegnato particolarmente nella gestione delle attività delle nuove e più cogenti misure legate alla sicurezza "Safety" e "Security" delle manifestazioni svolte sulle aree pubbliche del territorio. Il servizio ha coordinato il tavolo di lavoro organizzato presso l'Unione Montana

Valle Susa per definire un modello organizzativo degli eventi in maniera organica che si è tradotto in un documento destinato ai comuni interessati, condiviso con la Prefettura di Torino e i Vigili del Fuoco. Nell'ambito del progetto TARI puntuale il servizio è stato notevolmente impegnato nella bonifica dei dati e nella verifica/gestione delle attrezzature (contenitori e tessere) interfacciandosi con la Società ACSEL che gestisce il servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti. L'attività è ancora in corso di perfezionamento per la complessità degli aspetti coinvolti.

AREA TECNICA

Servizio Edilizia Privata e Sociale

La criticità più rilevante è stata rappresentata, oltre che dalla crisi del comparto delle costruzioni, dai vincoli imposti dal PAI al P.R.G.C., che hanno sostanzialmente da un lato ridotto le dinamiche evolutive del mercato abitativo e dall'altro incrementato le attività di recupero edilizio esistente.

Il servizio è stato impegnato nelle attività di collaborazione con il professionista esterno incaricato alla redazione della variante del P.R.G.C. di adeguamento alle norme del P.A.I. e successivamente alla redazione della proposta tecnica di variante generale del P.R.G.C., per l'attuazione delle politiche di governo del territorio.

L'edilizia sociale, gestita direttamente dall' Agenzia Territoriale per la casa, ha causato alcune criticità dovute all'impossibilità da parte dell'Ente di provvedere direttamente ai "cambi alloggi" e quindi il servizio che è a conoscenza delle esigenze degli assegnatari, ha avuto delle difficoltà nel risolvere le problematiche degli utenti. Tuttavia, per venire incontro alle singole istanze il servizio ha svolto un ruolo di mediazione tra i cittadini e l'ATC.

Servizio Edilizia Pubblica

La complessità del territorio comunale soggetta ai vincoli di natura idrogeologica, ambientale, archeologica e paesaggistica, ha messo a dura prova il servizio al fine di rendere cantierabili alcune opere coerentemente con le tempistiche imposte dai nuovi principi contabili del D.Lgs n. 118/11 e s.m.i.. Inoltre l'evoluzione normativa nel campo degli appalti pubblici ha comportato un notevole impegno del servizio in particolare per quanto riguarda le gare telematiche. Per far fronte a queste esigenze l'Ente ha aderito alla Centrale Unica di Committenza (CUC) dell'Unione Montana Valle Susa che, tra l'altro, ha messo in atto una specifica formazione per il personale dei comuni aderenti.

AREA VIGILANZA

Nel corso del mandato è stata posta attenzione alle tematiche della sicurezza stradale, per contrastare le criticità legate al rispetto dei limiti di velocità. Il servizio di Polizia Municipale è stato impegnato nella gestione degli strumenti atti a rilevare la velocità nelle arterie stradali considerate a maggior rischio, con riscontro positivo da parte della cittadinanza.

Impegnativa da parte del servizio è stata inoltre la gestione dell'attività di pubblica sicurezza durante lo svolgimento delle numerose e rilevanti manifestazioni svolte sul territorio cittadino, in relazione anche alle nuove misure di " Safety" e "Security". In quest'ultimo ambito il servizio ha approfondito la normativa anche mediante la partecipazione al tavolo di lavoro istituito presso l'Unione Montana Valle Susa, ed ha fornito le indicazioni operative ai soggetti interessati all'organizzazione di eventi sul territorio comunale.

- 2 Parametri obiettivi per l'accertamento della condizione di ente strutturale deficitario ai sensi dell'art. 242 del TUOEL):** indicare il numero dei parametri obiettivi di deficitarietà risultati positivi all'inizio ed alla fine del mandato:

Anni 2014 – 2015 – 2016 – 2017

Nessun parametro è risultato positivo (ovvero eccedente i limiti imposti)

PARTE II – DESCRIZIONE ATTIVITA' NORMATIVA E AMMINISTRATIVA SVOLTE DURANTE IL MANDATO

1. **Attività Normativa:** Indicare quale tipo di atti di modifica statutaria o di modifica/ adozione regolamentare l'ente ha approvato durante il mandato elettivo.

ANNO 2014	
OGGETTO DEL REGOLAMENTO	ADOTTATO/MODIFICATO
Regolamento IUC – Imposta Unica Municipale – Modifiche.	Delibera C.C. n. 33 del 30 settembre 2014
Regolamento Edilizio Comunale – Modifica .	Delibera C.C. n. 35 del 30 settembre 2014
ANNO 2015	
OGGETTO DEL REGOLAMENTO	ADOTTATO/MODIFICATO
Regolamento dell'Imposta Unica Comunale (I.U.C.) –Modifica.	Delibera C.C. n. 03 del 08 maggio 2015
Regolamento delle entrate tributarie – Modifica .	Delibera C.C. n. 03 del 08 maggio 2015
Regolamento Comunale per l'utilizzo dell'area sosta camper – Modifica.	Delibera C.C. n. 03 del 08 maggio 2015
Regolamento per la disciplina delle riprese audio-video delle sedute del consiglio comunale	Delibera C.C. n. 18 del 05 giugno 2015
Regolamento del tempo per le domande del cittadino	Delibera C.C. n. 18 del 05 giugno 2015
Regolamento Comunale per le prestazioni sociali per l'applicazione dell'I.S.E.E.	Delibera C.C. n. 35 del 24 novembre 2015
ANNO 2016	
OGGETTO DEL REGOLAMENTO	ADOTTATO/MODIFICATO
Regolamento Edilizio Comunale – Modifica.	Delibera C.C. n. 03 del 06 aprile 2016
Regolamento dell'Imposta Unica Comunale (I.U.C.) –Modifica.	Delibera C.C. n. 09 del 28 aprile 2016
ANNO 2017	
OGGETTO DEL REGOLAMENTO	ADOTTATO/MODIFICATO
Regolamento dell'Imposta Unica Comunale (I.U.C.) – Modifica Sezione TARI.	Delibera C.C. n. 11 del 31 marzo 2017
Regolamento comunale relativo al Canone per l'Occupazione di spazi ed aree pubbliche – Modifica.	Delibera C.C. n. 13 del 31 marzo 2017

Regolamento comunale per la disciplina della videosorveglianza.	Delibera C.C. n. 19 del 31 marzo 2017
ANNO 2018	
Regolamento dell'Imposta Unica Comunale (I.U.C.) – Modifica Sezione TARI.	Delibera C.C. n. 03 del 30 marzo 2018
Regolamento sul compostaggio domestico, di comunità e di prossimità.	Delibera C.C. n. 15 del 06 giugno 2018
Adeguamento Regolamento Edilizio Comunale al Regolamento Edilizio Tipo Regionale approvato con D.C.R. n. 247-45856 del 28.11.2017, ai sensi dell'art. 3 comma 3 della L.R. n. 19/1999.	Delibera C.C. n. 17 del 03 luglio 2018
Regolamento per l'attuazione del Regolamento UE 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali.	Delibera C.C. n. 21 del 31 luglio 2018
Regolamento Comunale recante norme per la formazione e la ripartizione dell'incentivo di cui all'articolo 113 del Decreto Legislativo 18/04/2016, n. 50.	Delibera G.C. n. 91 del 18 dicembre 2018
ANNO 2019	
Regolamento Comunale IUC - sezione TARI. Modifiche	Delibera C.C. n. 03 del 12 febbraio 2019

2. Attività tributaria.

2.1 Politica tributaria locale. Per ogni anno di riferimento.

2.1.1. ICI/Imu: indicare le tre principali aliquote applicate (abitazione principale e relativa detrazione, altri immobili e fabbricati rurali strumentali, solo per Imu);

Aliquote ICI/IMU	2014	2015	2016	2017	2018
Abitazione principale e relative pertinenze e immobili equiparati	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Abitazione principale immobili cat. A1/A8/A9	4,00	4,00	4,00	4,00	4,00
Immobili ad uso produttivo classificati nel gruppo catastale D)	8,30	8,30	8,30	8,30	8,30
Altri immobili	8,30	8,30	8,30	8,30	8,30
Fabbricati rurali e strumentali (solo IMU)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

2.1.2. Addizionale Irpef: aliquota massima applicata, fascia di esenzione ed eventuale differenziazione:

Aliquote addizionale Irpef	2014	2015	2016	2017	2018
Aliquota massima	0,65	0,80	0,80	0,80	0,80
Fascia esenzione	==	==			
Differenziazione aliquote	NO	NO	NO	NO	NO

2.1.3. Prelievi sui rifiuti: indicare il tasso di copertura e il costo pro-capite

Prelievi sui rifiuti	2014	2015	2016	2017	2018
Tipologia di prelievo	TARI	TARI	TARI	TARI Puntuale	TARI Puntuale
Tasso di copertura	100%	100%	100%	100%	100%
Costo del servizio procapite	154,39	156,59	155,61	157,42	161,10

3. Attività amministrativa.

3.1. Sistema ed esiti dei controlli interni:

Il Decreto legge n. 174 del 10.10.2012, convertito, con modificazioni, in legge n. 213 del 07.12., ha riformulato il precedente sistema dei controlli, introducendo gli articoli 147 e ss che hanno rafforzato la sfera dei controlli, rendendoli più stringenti e inserito ulteriori tipologie.

Al fine di dare attuazione a quanto previsto dalla suddetta normativa il Comune di Susa con deliberazione consiliare del 22 febbraio 2013 n. 4, si è dotato di apposito Regolamento Comunale sul Sistema dei Controlli Interni .

Il Sistema dei controlli interni è articolato nelle seguenti tipologie:

- Controllo di regolarità amministrativa finalizzato a garantire la legittimità, regolarità e correttezza dell'azione amministrativa;
- Controllo di regolarità contabile finalizzato a garantire la regolarità contabile degli atti attraverso gli strumenti del visto attestante la copertura finanziaria e del parere di regolarità contabile;

- Controllo di gestione finalizzato a verificare l'efficacia, l'efficienza e l'economicità dell'azione amministrativa ed ottimizzare il rapporto tra obiettivi e azioni realizzate e tra risorse impiegate e risultati;
- Controllo sugli equilibri finanziari finalizzato a garantire il costante controllo degli equilibri finanziari della gestione di competenza, della gestione dei residui e della gestione di cassa, anche ai fini della realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica determinati dal patto di stabilità interno.

Nella fase preventiva di formazione delle proposte di deliberazione della giunta e del consiglio, che non siano meri atti di indirizzi, il responsabile del servizio competente per materia, esercita il controllo di regolarità amministrativa con la formulazione del parere di regolarità tecnica ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs n. 267/2000 e s.m.i.. Il parere di regolarità tecnica è richiamato nel testo della deliberazione ed allegato, quale parte integrante e sostanziale, al verbale della stessa.

Il responsabile del servizio finanziario esercita il controllo di regolarità contabile su tutti gli atti che comportano impegni di spesa e che abbiano riflessi diretti ed indiretti sulla situazione economica-finanziaria o sul patrimonio del Comune, mediante l'apposizione del visto attestante la copertura finanziaria. In caso di assunzione di impegno di spesa il suddetto responsabile ha l'obbligo di accertare preventivamente il rispetto delle regole di finanza pubblica.

Al Segretario Comunale spetta un controllo sulla conformità dell'azione amministrativa alle leggi, allo statuto, ai regolamenti, nei limiti previsti dall'art. 97 TUEL ed esclusivamente per le materie a contenuto tecnico giuridico o ordinamentale, anche secondo gli orientamenti consolidati della Corte dei Conti.

Il nuovo controllo successivo di regolarità amministrativa disciplinato dal regolamento comunale è assicurato dal nucleo di controllo unipersonale costituito dal Segretario comunale; esso viene effettuato con motivate tecniche di campionamento, con selezione casuale degli atti amministrativi da sottoporre al controllo secondo un piano annuale stabilito dal Segretario comunale e con obbligo di referto semestrale da trasmettere ai Responsabili dei servizi interessati, al Revisore dei Conti, al Nucleo indipendente di valutazione e al Consiglio Comunale.

Complessivamente i controlli effettuati non hanno rilevato disfunzioni o vizi di particolare gravità degli atti e procedure considerati.

Il controllo di gestione ha lo scopo di verificare l'efficacia, l'efficienza e l'economicità dell'azione amministrativa. La procedura di controllo viene svolta in concomitanza allo svolgimento dell'attività amministrativa, è rivolta alla rimozione di eventuali disfunzioni dell'azione dell'ente e finalizzata a verificare, da un lato, l'attuazione degli obiettivi programmati e, dall'altro, attraverso l'analisi delle risorse acquisite e del raffronto tra costi sostenuti e quantità e qualità dei servizi offerti, la funzionalità della struttura organizzativa dell'Ente.

E' organizzato dal Segretario Comunale supportato dal Servizio Finanziario, che predispone gli strumenti destinati agli organi politici, di coordinamento e ai responsabili della gestione, per le finalità volute dalle vigenti norme. Le risultanze dell'attività di controllo sono messe a disposizione degli organi politici e inviati alla Corte dei Conti.

Il controllo sugli equilibri finanziari di bilancio è diretto a garantire il costante monitoraggio degli equilibri della gestione di competenza, della gestione dei residui e della gestione di cassa, anche ai fini della realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica determinati di vincoli di finanza pubblica.

Il controllo è svolto sotto la direzione ed il coordinamento del Responsabile dei Servizi Finanziari con il supporto dell'Organo di revisione e con la partecipazione del Segretario comunale e di tutti i responsabili che gestiscono le risorse del bilancio dell'ente.

3.1.1. Controllo di gestione: indicare i principali obiettivi inseriti nel programma di mandato e il livello della loro realizzazione alla fine del periodo amministrativo, con riferimento ai seguenti servizi/settori:

a) Personale: Nel corso del quinquennio si sono registrati cinque dimissioni per raggiungimento dell'età pensionabile, due trasferimenti per mobilità in uscita e tre mobilità in entrata, due assunzioni a tempo determinato con contratto a tempo pieno. I vincoli normativi in materia di assunzione di personale e di contenimento della relativa spesa, ha comportato delle scelte sulle modalità di gestione dei servizi, attraverso la razionalizzazione e la valorizzazione della dotazione di personale con l'obiettivo principale del mantenimento dei servizi alla cittadinanza .

b) Lavori pubblici:

I principali investimenti nel quinquennio risultano:

- Ristrutturazione e manutenzione straordinaria Scuola di Corso Couvert;
- Lavori di rifacimento impianto termico e contestuale adeguamento dell'impianto idraulico nella Scuola di Corso Couvert;
- Interventi di messa in sicurezza presso la scuola secondaria di primo grado "B. Giuliano" e sostituzione porte REI;
- Rifacimento muro di confine tra la scuola dell'infanzia di Via Re Cozio e la proprietà privata ai fini di sicurezza;
- Interventi di manutenzione straordinaria presso l'asilo nido: Sostituzione caldaia – Efficiamento energetico con sostituzione corpi illuminanti a LED - Messa in sicurezza area esterna - Rifacimento pavimentazione e rivestimento pareti e tinteggiatura;
- Allestimento museografico Castello della Contessa Adelaide;
- Restauro reperti archeologici per Museo Civico;
- Recupero e riqualificazione area Ex Polveriera;
- Rimozione copertura in amianto, bonifica e rifacimento tetto del capannone e bonifica casermette nella Ex Polveriera;
- Rifacimento tetto archivio comunale via Ponsero;
- Costruzione tettoia magazzino comunale;
- Manutenzione straordinaria sede ATL;
- Lavori di manutenzione straordinaria strade comunali;
- Ripristino tratto di strada comunale in Regione Castelpietra;
- Pavimentazione di Piazza San Francesco e fornitura arredo urbano;
- Manutenzione straordinaria scalinata di Via al Castello;
- Manutenzione straordinaria Parco della Rimembranza e sistemazione area in Piazza Oddone per manifestazioni pubbliche. I° Lotto.
- Parco Pognante - Fornitura e posa nuove combinazioni di gioco per bambini e ragazzi e realizzazione Skate park;
- Lavori di verifica e ampliamento impianto di videosorveglianza;
- Piani di manutenzione ordinaria territorio – Fondi ATO3;
- Regimazione acque meteoriche in Corso Couvert e Piazza IV Novembre;
- Interventi di manutenzione straordinaria presso il Cimitero Comunale: Ripristino muri e tinteggiatura manica loculi Lotto I – Viabilità interna - Area esterna;
- Lavori di perforazione pozzo artesiano in Regione Priorale;
- Intervento di sostituzione caldaia degli spogliatoi del campo di calcio;
- Sostituzione sedute della tribuna del campo di calcio e sostituzione irrigatori;
- Sostituzione fari per illuminazione campo da calcio;
- Anfiteatro romano – Sostituzione recinzione a protezione accesso principale;

Parallelamente alle suddette opere sono stati eseguiti numerosi interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria sui beni di proprietà comunale, sulla viabilità e illuminazione pubblica.

Inoltre sono stati affidati i lavori di adeguamento statico per l'edificio scolastico di Corso Couvert, da realizzare a fine anno scolastico, e sono in corso le procedure per l'affidamento dei lavori di:

- Recupero funzionale dei locali dell'ex tribunale per la realizzazione del Nuovo Centro Culturale;
- Adeguamento alle norme di accessibilità ai disabili ai sensi del D.P.R. 503/96 degli edifici comunali di Via Palazzo di Città 8, 36 e 39;
- Realizzazione di una ciclostrada cittadina.

c) Gestione del territorio:

- Pratiche edilizie ricomprendenti (Permessi a Costruire, CIL, DIA, SCIA, Aut. Paesaggistiche, CdU)

Anno 2014	Anno 2015	Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018
241	299	250	201	212

- Pianificazione territoriale

ANNO 2015
Variante strutturale n. 3 di adeguamento al PAI del PRGC . Adozione progetto preliminare.
ANNO 2016
Variante strutturale n. 3 di adeguamento al PAI del. Approvazione progetto definitivo
ANNO 2018
Adozione della proposta tecnica di progetto preliminare di Variante generale al PRGC vigente.

d) Istruzione pubblica:

Nel corso del mandato alla luce delle difficoltà intervenute nell'anno scolastico 2015/2016 dovuto all'aumento dell'utenze del servizio scolastico, si è provveduto alla sistemazione funzionale delle scuole primarie e dell'infanzia presenti nel territorio, mediante l'ubicazione di tutte le classi della scuola primaria presso la sede dell'edificio scolastico di C.so Couvert.

I servizi di assistenza scolastica sono stati mantenuti e ove possibile, migliorati. In relazione alla refezione scolastica con il nuovo appalto il servizio è stato rinnovato migliorando anche la qualità.

In campo di edilizia scolastica si è dato priorità di mandato alla manutenzione straordinaria degli edifici con interventi mirati dedicati soprattutto alla sicurezza, sia come opere che come pratiche e certificazione.

e) Ciclo dei rifiuti:

Tutte le attività di gestione della raccolta e smaltimento dei rifiuti sono gestite per conto del Comune dalla Società ACSEL. Durante il mandato è stata introdotta la TARI puntuale nel rispetto del principio "chi più inquina più paga". La percentuale della raccolta differenziata è migliorata costantemente passando dal 54% a circa 62%.

inquina più paga". La percentuale della raccolta differenziata è migliorata costantemente passando dal 54% a circa 62%.

E' stato riorganizzato il servizio di raccolta dei rifiuti nell'area mercatale attraverso la realizzazione di nuova isola ecologica per lo stoccaggio dei contenitori, con conseguente riduzione dei costi.

Nell'ottica di rendere sempre più efficiente il servizio di gestione dei rifiuti si è aderito al progetto promosso da ACSEL relativo al compostaggio domestico che consente di aumentare la percentuale di raccolta differenziata attraverso il recupero dell'organico compostato.

f) Sociale:

L'Amministrazione comunale per quanto riguarda gli interventi in campo sociale ha ritenuto indispensabile garantire forme di sostegno alle famiglie in modo da ridurre il disagio. A tali problematiche si è risposto in primo luogo mediante l'azione svolta al livello sovracomunale dal Con. I.S.A. - Consorzio Intercomunale Socio – Assistenziale - ma in parallelo anche attraverso attività propria con interventi mirati, quali le borse lavoro, riduzione ed esenzione delle quote per l'accesso ad alcuni servizi comunali con l'applicazione della fasce ISEE, bonus sociale per energia e gas, attivazione dei cantieri di lavoro in collaborazione con l'Unione Montana Valle Susa.

Si è anche intervenuti attivando specifiche borse lavoro a beneficio di categorie protette a rischio di emarginazione sociale, che sono stati accolte negli uffici comunali. Il risultato ottenuto è stato superiore alle aspettative in termini di integrazione e socializzazione delle persone.

Nell'ambito del servizio di trasporto sanitario è stato erogato un contributo all'Associazione che gestisce il servizio, per l'acquisto di una nuova autovettura necessaria per una migliore fruibilità dello stesso da parte dei cittadini. Inoltre è stato riorganizzato con la Croce Rossa il servizio di Medical Bus.

Per quanto riguarda la casa, in molti casi si è intervenuto per far fronte a situazioni di emergenza abitativa e anche mediante un sostegno economico, attraverso il Con.I.S.A., a soggetti che si sono trovati in difficoltà temporanea con il pagamento del canone, avendo ricevuto ingiunzione di sfratto per morosità. Inoltre si è costituito un gruppo di lavoro tra Comune, Con.I.S.A. e le Associazioni presenti sul territorio per costruire una rete solidale che intercetta in maniera più efficace i bisogni delle fasce deboli. In quest'ambito è stato attivato il progetto "Salviamo il cibo" per recupero e consegna dei pasti non somministrati nelle mense delle Scuole e dell'Ospedale ai nuclei bisognosi individuati dal Consorzio Conisa e dalla Caritas.

Per quanto riguarda il servizio asilo nido l'Ente ha collaborato con l'Unione Montana Valle Susa per la stipula di una nuova convenzione di gestione associata del servizio e realizzato direttamente degli interventi di manutenzione straordinaria per renderla più sicura e accogliente la struttura, ottenendo un rilancio dell'asilo nido in termini di utenza.

g) Turismo:

Il Comune di Susa vanta un patrimonio artistico e culturale di grande interesse e quindi primaria importanza è stata data agli interventi finalizzati alla valorizzazione delle risorse culturali.

Una prima parte del restauro dei reperti archeologici ha consentito l'apertura del Museo Civico sito presso il Castello Adelaide che è stato oggetto di riqualificazione e valorizzazione, diventando così meta turistica di grande interesse come confermato dal numero dei visitatori. All'interno del Castello Adelaide sono state altresì allestite delle mostre importanti, quella permanente realizzata sul soppalco "Duemila anni di Clima in Valle Susa" a cura della Società Meteorologica Italiana, "La verità del Silenzio" dell'artista Tino Aime e "Tempo di Lupi" a cura di DELMUSE in collaborazione con l'Ente Parco Cozie che hanno richiamato un notevole pubblico che, tra l'altro, ha potuto ammirare anche le bellezze artistiche e culturali della Città.

Durante il mandato sono state inoltre organizzate manifestazioni di notevole rilievo: l'ospitalità della XX Tappa del Giro d'Italia 2018 e il 19° Raduno degli Alpini, che hanno attirato sul territorio migliaia di persone e attivato un indotto di tipo turistico con incremento del flusso soprattutto nella stagione estiva.

3.1.2. Controllo strategico: indicare, in sintesi, i risultati conseguiti rispetto agli obiettivi definiti, ai sensi dell'art. 147 - ter del Tuel, in fase di prima applicazione, per i comuni con popolazione superiore a 100.000 abitanti a 50.000 abitanti per il 2014 e a 15.000 abitanti a decorrere dal 2015:

Il Comune non è soggetto a tale tipologia di controllo.

3.1.3. Valutazione delle performance: Indicare sinteticamente i criteri e le modalità con cui viene effettuata la valutazione permanente dei funzionari/ dirigenti e se tali criteri di valutazione sono stati formalizzati con regolamento dell'ente ai sensi del D.lgs n. 150/2009:

Il sistema di valutazione permanente dei funzionari è disciplinato dal Regolamento Generale sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi, approvato con deliberazione della G.C. n. 44 del 18.95.2011, in adeguamento al D.Lgs n. 150/2009.

La metodologia per la misurazione e valutazione della performance dei dipendenti è stata approvata con delibera della G.C. n. 74 del 17.07.2012 . La scheda di valutazione utilizzata per l'elaborazione del Piano della Performance mette in evidenza il tipo di obiettivo, la descrizione dell'obiettivo, i risultati attesi, le fasi e i tempi di realizzazione, gli indicatori di risultato, le risorse umane e strumentali assegnati.

La valutazione dei funzionari è effettuata dal Nucleo Indipendente di Valutazione utilizzando la scheda di valutazione approvata con l'atto di Giunta sopra richiamata, che conduce i valutatori a tenere in considerazione sia il grado di raggiungimento degli obiettivi, sia i fattori di valutazione di natura organizzativa/comportamentale.

3.1.3. Controllo sulle società partecipate/controllate ai sensi dell'art. 147 - quater del TUOEL: descrivere in sintesi le modalità ed i criteri adottati, alla luce dei dati richiesti infra.

Nel Comune di Susa non è disciplinata tale tipologia di controllo in quanto le disposizioni dell'art 147-quater del TUOEL si applicano, in fase di prima applicazione, agli enti locali con popolazione superiore a 100.000 abitanti, per l'anno 2014 agli enti locali con popolazione superiore a 50.000 abitanti e, a decorrere dall'anno 2015, agli enti locali con popolazione superiore a 15.000 abitanti.

PARTE III-SITUAZIONE ECONOMICO FINANZIARIA DELL'ENTE.

3.1 Sintesi dei dati finanziari a consuntivo del bilancio dell'ente:

3.1 Sintesi dei dati finanziari a consuntivo del bilancio dell'ente						
ENTRATE	ACCERTAMENTI					Percentuale di incremento/decremento rispetto al primo anno
	2014	2015	2016	2017	2018 (*)	
TITOLI 1-2-3 ENTRATE CORRENTI	5.128.106,62	5.133.063,61	4.979.987,86	4.880.789,81	5.336.039,21	4,05
TITOLO 4 ENTRATE IN CONTO CAPITALE	3.596.948,12	1.607.848,55	713.879,79	556.212,07	960.333,06	-73,30
TITOLO 5 ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITA'	0,00	0,00	0,00	1.500,27	0,00	0,00
TITOLO 6 ACCENSIONE PRESTITI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 7 ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	8.725.054,74	6.740.912,16	5.693.867,65	5.438.502,15	6.296.372,27	-27,84
SPESE	IMPEGNI					Percentuale di incremento/decremento rispetto al primo anno
	2014	2015	2016	2017	2018 (*)	
TITOLO 1 SPESE CORRENTI	4.695.744,58	4.584.431,05	4.660.535,82	4.538.303,84	4.710.286,04	0,31
TITOLO 2 SPESE IN CONTO CAPITALE	3.586.380,39	1.320.545,10	1.001.118,84	555.054,19	1.070.139,75	-70,16
TITOLO 3 SPESE PER INCREMENTO ATTIVITA' FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 4 RIMBORSO PRESTITI	133.045,67	135.061,44	87.741,88	93.088,56	49.155,62	-63,05
TITOLO 5 CHIUSURA ANTICIPAZIONI RICEVUTE DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	8.415.170,64	6.040.037,59	5.749.396,54	5.186.446,59	5.829.581,41	-30,73
PARTITE DI GIRO	IMPEGNI/ACCERTAMENTI					Percentuale di incremento/decremento rispetto al primo anno
	2014	2015	2016	2017	2018 (*)	
TITOLO 9 ENTRATE DA SERVIZI PER CONTO DI TERZI	427.952,11	681.929,14	705.387,20	684.986,84	823.762,06	92,49
TITOLO 7 SPESE PER SERVIZI PER CONTO DI TERZI	427.952,11	681.929,14	705.387,20	684.986,84	823.762,06	92,49

*(Dati Aggiornati al 01/03/2019)

3.2. Equilibrio parte corrente del bilancio consuntivo relativo agli anni del mandato

Dati Reperiti dal quadro equilibri del Conto Consuntivo D.lgs 118 del relativo esercizio, se non valorizzati inserirli manualmente

3.2 Equilibri parte corrente del bilancio consuntivo relativo agli anni del mandato

			VERIFICA EQUILIBRI				
EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI AL 2014)	COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI AL 2015)	COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI AL 2016)	COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI AL 2017)	COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI AL 2018) (*)
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)		0,00	238.199,49	210.655,26	185.318,77	156.981,89
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		5.128.106,62 0,00	5.133.063,61 0,00	4.979.987,86 0,00	4.880.789,81 0,00	5.312.353,92 0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)		4.695.744,58	4.584.431,05	4.660.535,82	4.538.303,84	4.837.773,79
DD) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)		0,00	210.655,26	185.318,77	156.981,89	154.841,41
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)		0,00	33.533,97	0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i> <i>di cui Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013 e successive modifiche e rifinanziamenti)</i>	(-)		133.045,67 0,00 0,00	135.061,44 0,00 0,00	87.741,88 0,00 0,00	93.088,56 0,00 0,00	49.155,62 0,00 0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-DD-E-F)			299.316,37	407.581,38	257.046,65	277.734,29	427.564,99
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DAI PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI							
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		15.000,00 0,00	23.160,06 0,00	69.249,66 0,00	0,00 0,00	1.896,57 0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		0,00 0,00	37.500,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		0,00	7.800,00	500,00	0,00	315.000,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE							
O=G+H+I-L+M			314.316,37	460.441,44	325.796,31	277.734,29	114.461,56
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)		44.800,00	259.354,16	256.450,00	281.100,00	1.484.000,00
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)		0,00	261.494,70	547.193,17	285.385,53	489.787,57
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)		3.596.948,12	1.607.848,55	713.879,79	557.712,34	989.227,83
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		0,00	37.500,00	0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(-)		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		0,00	7.800,00	500,00	0,00	315.000,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)		3.586.380,39	1.320.545,10	1.001.118,84	555.054,19	1.397.589,37
UU) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)		0,00	547.193,17	285.385,53	489.787,57	1.662.079,23
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)		0,00	33.533,97	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE							
Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-UU-V+E			55.367,73	264.793,11	231.518,59	79.356,11	218.346,80
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziarie	(+)		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per incremento di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO FINALE						
W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y		369.684,10	725.234,55	557.314,90	357.090,40	332.808,36

* (Dati Aggiornati al 01/03/2019)

3.3. Gestione di competenza. Quadro Riassuntivo.

3.3 Gestione di Competenza - Quadro riassuntivo

GESTIONE DI COMPETENZA - Quadro riassuntivo					
	2014	2015	2016	2017	2018 (*)
Riscossioni	4.331.073,74	5.056.493,90	4.750.472,90	3.915.253,28	4.757.607,66
Pagamenti	4.406.963,93	5.818.705,66	5.575.292,80	4.793.676,37	5.447.492,41
Differenza	-75.890,19	-762.211,76	-824.819,90	-878.423,09	-689.884,75
Residui Attivi	4.821.933,11	2.366.347,40	1.648.781,95	2.208.235,71	2.362.526,67
Residui Passivi	4.436.158,82	903.261,07	879.490,94	1.077.757,06	1.205.851,06
Differenza	385.774,29	1.463.086,33	769.291,01	1.130.478,65	1.156.675,61
Avanzo (+) o Disavanzo (-)	309.884,10	700.874,57	-55.528,89	252.055,56	466.790,86

* (Dati Aggiornati al 01/03/2019)

3.4. Risultati della gestione: fondo di cassa e risultato di amministrazione

3.4 Fondo di cassa e risultato di amministrazione

Fondo di Cassa e Risultato di Amministrazione					
Descrizione	2014	2015	2016	2017	2018 (*)
Fondo cassa al 31 dicembre	2.182.239,66	2.330.835,82	2.275.846,64	2.872.158,07	3.124.614,13
Totale residui attivi finali	6.397.647,16	2.608.402,36	2.857.933,85	2.866.715,97	3.374.960,92
Totale residui passivi finali	6.518.090,63	1.233.585,68	1.441.243,26	1.733.582,74	2.004.388,95
Risultato di amministrazione	2.061.796,19	3.705.652,50	3.692.537,23	4.005.291,30	4.495.186,10
Fondo Pluriennale Vincolato per Spese Correnti	0,00	210.655,26	185.318,77	156.981,89	185.472,40
Fondo Pluriennale Vincolato per Spese in Conto Capitale	0,00	547.193,17	285.385,53	489.787,57	1.951.102,40
Risultato di Amministrazione	2.061.796,19	2.947.804,07	3.221.832,93	3.358.521,84	2.358.611,30
Utilizzo anticipazione di cassa	NO	NO	NO	NO	NO

3.5. Utilizzo avanzo di amministrazione:

(Dati Aggiornati al 01/03/2019)

	2014	2015	2016	2017	2018
Reinvestimento quote accantonate per ammortamento					
Finanziamento debiti fuori bilancio					
Salvaguardia equilibri di bilancio		23.160,06			
Spese correnti non ripetitive			25.000,00		
Spese correnti (da avanzo vincolato)			14.649,66		1.896,57
Spese correnti in sede di assestamento	15.000,00		29.600,00		
Spese di investimento	29.800,00	259.354,16	256.450,00	281.100,00	1.484.000,00
Estinzione anticipata di prestiti					
Totale	44.800,00	282.514,22	325.699,66	281.100,00	1.485.896,57

4. Gestione dei residui. Totale residui di inizio e fine mandato

(Solo per enti con popolazione >= 5000)

4 Gestione dei residui. Totale Residui di inizio e fine mandato

Residui Attivi di Inizio Mandato (2014)

RESIDUI ATTIVI	Iniziali	Riscossi	Maggiori	Minori	Riaccertati	Da riportare	Residui provenienti dalla gestione di competenza	Totale residui di fine gestione
	a	b	c	d	e= (a+c-d)	f=(e-b)	g	h=(f+g)
Titolo 1 - Tributarie	1.396.944,39	1.201.777,41	0,00	234,70	1.396.709,69	194.932,28	857.114,80	1.052.047,08
Titolo 2 - Trasferimenti Correnti	107.427,53	10.078,86	0,00	3.500,00	103.927,53	93.848,67	79.229,62	173.078,29
Titolo 3 - Extratributarie	596.484,77	550.530,24	0,00	6.331,25	590.153,52	39.623,28	393.803,76	433.427,04
Parziale titoli 1+2+3	2.100.856,69	1.762.386,51	0,00	10.065,95	2.090.790,74	328.404,23	1.330.148,18	1.658.552,41
Titolo 4 - In conto capitale	1.290.836,80	46.113,43	0,00	26.541,80	1.264.295,00	1.218.181,57	3.469.322,88	4.687.504,45
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 6 - Accensione di prestiti	32.592,87	3.183,65	0,40	281,37	32.311,90	29.128,25	22.462,05	51.590,30
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 9 - Servizi per conto di terzi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale tit. 1+2+3+4+5+6+7+9	3.424.286,36	1.811.683,59	0,40	36.889,12	3.387.397,64	1.575.714,05	4.821.933,11	6.397.647,16

Residui Passivi di Inizio Mandato (2014)

RESIDUI PASSIVI	Iniziali	Pagati	Minori	Riaccertati	Da riportare	Residui provenienti dalla gestione di competenza	Totale residui di fine gestione
	a	b	c	d=(a-c)	e=(d-b)	f	g=(e+f)
Titolo 1 - Correnti	1.987.942,03	1.195.011,95	350.996,48	1.636.945,55	441.933,60	0,00	441.933,60
Titolo 2 - In conto capitale	2.416.865,71	492.611,84	322.604,95	2.094.260,76	1.601.648,92	0,00	1.601.648,92
Titolo 3 - Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 4 - Rimborso Prestiti	47.149,64	1.461,92	7.338,43	39.811,21	38.349,29	0,00	38.349,29
Titolo 5 - Chiusura anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 7 - Spese per servizi per conto terzi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale titoli 1+2+3+4+5+7	4.451.957,38	1.689.085,71	680.939,86	3.771.017,52	2.081.931,81	0,00	2.081.931,81

Residui Attivi di Fine Mandato (2018)

RESIDUI ATTIVI	Iniziali	Riscossi	Maggiori	Minori	Riaccertati	Da riportare	Residui provenienti dalla gestione di competenza	Totale residui di fine gestione
	a	b	c	d	e= (a+c-d)	f=(e-b)	g	h=(f+g)
Titolo 1 - Tributarie	1.462.785,14	1.129.515,26	0,00	20.365,00	1.442.420,14	312.904,88	979.837,61	1.292.742,49
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	14.028,80	9.429,00	0,00	0,00	14.028,80	4.599,80	26.836,23	31.436,03
Titolo 3 - Extratributarie	627.329,47	389.506,18	5.960,29	6.294,94	626.994,82	237.488,64	474.529,31	712.017,95
Parziale titoli 1+2+3	2.104.143,41	1.528.450,44	5.960,29	26.659,94	2.083.443,76	554.993,32	1.481.203,15	2.036.196,47
Titolo 4 - In conto capitale	730.001,70	276.344,98	0,00	22.959,60	707.042,10	430.697,12	841.112,61	1.271.809,73
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 6 - Accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 9 - Servizi per conto di terzi	32.570,86	5.827,05	0,00	0,00	32.570,86	26.743,81	40.210,91	66.954,72
Totale tit. 1+2+3+4+5+6+7+9	2.866.715,97	1.810.622,47	5.960,29	49.619,54	2.823.056,72	1.012.434,25	2.362.526,67	3.374.960,92

Residui Passivi di Fine Mandato (2018)

RESIDUI PASSIVI	Iniziali	Pagati	Minori	Riaccertati	Da riportare	Residui provenienti dalla gestione di competenza	Totale residui di fine gestione
	a	b	c	d=(a-c)	e=(d-b)	f	g=(e+f)
Titolo 1 - Correnti	1.301.325,64	576.703,26	63.786,84	1.237.538,80	660.835,54	680.478,42	1.341.313,96
Titolo 2 - In conto capitale	304.878,00	205.720,50	2.976,35	301.901,65	96.181,15	428.636,15	524.817,30
Titolo 3 - Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 4 - Rimborso Prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 5 - Chiusura anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 7 - Spese per servizi per conto terzi	127.379,10	85.857,90	0,00	127.379,10	41.521,20	96.736,49	138.257,69
Totale titoli 1+2+3+4+5+7	1.733.582,74	868.281,66	66.763,19	1.666.819,55	798.537,89	1.205.851,06	2.004.388,95

(Dati Aggiornati al 01/03/2019)

4.1. Analisi anzianità dei residui distinti per anno di provenienza.

4.1 Anzianità dei residui distinti per anno di provenienza

Residui attivi al 31.12					
	2014 e precedenti	2015	2016	2017	TOTALE
TITOLO 1 ENTRATE TRIBUTARIE	62.039,16	73.372,27	104.158,17	1.223.215,54	1.462.785,14
TITOLO 2 TRASFERIMENTI CORRENTI	324,80	0,00	0,00	13.704,00	14.028,80
TITOLO 3 ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	0,00	33.639,36	112.959,18	480.730,93	627.329,47
TOTALE	62.363,96	107.011,63	217.117,35	1.717.650,47	2.104.143,41
CONTO CAPITALE					
TITOLO 4 ENTRATE IN CONTO CAPITALE	33.233,20	136.069,72	75.000,00	485.698,78	730.001,70
TITOLO 5 ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITA' FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 6 ACCENSIONE DI PRESTITI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 7 ANCITIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	33.233,20	136.069,72	75.000,00	485.698,78	730.001,70
TITOLO 9 ENTRATE DA SERVIZI PER CONTO DI TERZI	11.361,34	7.741,72	8.581,34	4.886,46	32.570,86
TOTALE GENERALE	106.958,50	250.823,07	300.698,69	2.208.235,71	2.866.715,97

Residui passivi al 31.12					
	2014 e precedenti	2015	2016	2017	TOTALE
TITOLO 1 SPESE CORRENTI	253.558,95	178.838,76	136.740,89	732.187,04	1.301.325,64
TITOLO 2 SPESE IN CONTO CAPITALE	145,50	9.220,83	10.210,26	285.301,41	304.878,00
TITOLO 3 SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 4 RIMBORSO DI PRESTITI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 5 CHIUSURA ANTICIPAZIONI RICEVUTE DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 7 SPESE PER SERVIZI PER CONTO TERZI	27.326,29	8.974,83	30.809,37	60.268,61	127.379,10
TOTALE GENERALE	281.030,74	197.034,42	177.760,52	1.077.757,06	1.733.582,74

(Dati Aggiornati al
01/03/2019)

4.2. Rapporto tra competenza e residui

	2014	2015	2016	2017	2018
Percentuale tra residui attivi titoli I e III e totale accertamenti entrate correnti titoli I e III	30,40%	30,47%	39,18%	46,01%	40,37%

5. Patto di Stabilità interno.

Indicare la posizione dell'ente negli anni del periodo del mandato rispetto agli adempimenti del patto di stabilità interno; indicare "S" se è stato soggetto al patto; "NS" se non è stato soggetto; indicare "E" se è stato escluso dal patto per disposizioni di legge:

2014	2015	2016	2017	2018
S	S	S	S	S

5.1. Indicare in quali anni l'ente è risultato eventualmente inadempiente al patto di stabilità interno:

NESSUNO

5.2. Se l'ente non ha rispettato il patto di stabilità interno indicare le sanzioni a cui è stato soggetto:=====

6. Indebitamento:

6.1. Evoluzione indebitamento dell'ente: indicare le entrate derivanti da accensioni di prestiti (Tit. V ctg. 2-4).

(Questionario Corte dei Conti-bilancio di previsione)

	2014	2015	2016	2017	2018
Residuo debito finale	755.344,17	620.282,73	532.540,85	429.975,54	380.819,54
Popolazione residente	6.578	6.504	6.452	6.378.	6.294
Rapporto tra residuo debito e popolazione residente	114,82	95,36	82,54	67,42	60,51

6.2. Rispetto del limite di indebitamento. Indicare la percentuale di indebitamento sulle entrate correnti di ciascun anno, ai sensi dell'art. 204 del TUOEL:

	2014	2015	2016	2017	2018
Incidenza percentuale attuale degli interessi passivi sulle entrate correnti (art. 204 TUEL)	0,93%	0,90%	0,63%	0,53%	0,44%

6.3. Utilizzo strumenti di finanza derivata: (Indicare se nel periodo considerato l'ente ha in corso contratti relativi a strumenti derivati. Indicare il valore complessivo di estinzione dei derivati in essere indicato dall'istituto di credito contraente, valutato alla data dell'ultimo consuntivo approvato).

Nel periodo considerato l'Ente **NON** ha in corso contratti relativi a strumenti derivati.

6.4. Rilevazione flussi: Indicare i flussi positivi e negativi, originati dai contratti di finanza derivata (la tabella deve essere ripetuta separatamente per ogni contratto, indicando i dati rilevati nel periodo considerato fino all'ultimo rendiconto approvato): **NESSUN FLUSSO DA RILEVARE**

7. Conto del patrimonio in sintesi. Indicare i dati relativi al primo anno di mandato ed all'ultimo, ai sensi dell'art. 230 del TUOEL.

Anno 2014

ATTIVO	Importo	PASSIVO	Importo
Immobilizzazioni immateriali	566.955,51	Patrimonio netto	17.548.033,28
Immobilizzazioni materiali	25.014.968,76		
Immobilizzazioni finanziarie	35.079,50		
Rimanenze			
Crediti	6.667.715,96		
Attività finanziarie non immobilizzate	0,00	Conferimenti	14.716.871,80
Disponibilità liquide	2.182.239,66	Debiti	2.223.625,62
Ratei e risconti attivi	24.496,81	Ratei e risconti passivi	2.925,50
TOTALE	34.491.456,20	TOTALE	34.491.456,20

*Ripetere la tabella. Il primo anno è l'ultimo rendiconto approvato alla data delle elezioni e l'ultimo anno è riferito all'ultimo rendiconto approvato.

Anno 2017

ATTIVO	Importo	PASSIVO	Importo
A) Crediti verso Partecipanti		<i>A I) Fondo di dotazione</i>	900.000,00
<i>B I) Immobilizzazioni immateriali</i>	128.147,08	<i>A II) Riserve</i>	20.763.194,43
<i>B II - BIII) Immobilizzazioni materiali</i>	25.791.926,84	<i>A III) Risultato economico dell'esercizio</i>	-96.713,91
<i>B IV) Immobilizzazioni Finanziarie</i>	1.444.349,76	A) Totale Patrimonio Netto	21.566.480,52
B) Totale Immobilizzazioni	27.364.423,68	B) Fondi per Rischi ed Oneri	344.562,10
<i>C I) Rimanenze</i>		C) Trattamento di Fine Rapporto	0,00
<i>C II) Crediti</i>	2.592.182,49	D) Debiti	2.163.558,28
<i>C III) Attività Finanziarie</i>			
<i>C IV) Disponibilità Liquide</i>	2.892.341,12		

C) Totale Attivo Circolante	5.484.523,61		
D) Ratei e risconti attivi	58.027,47	E) Ratei e risconti passivi	8.832.373,86
		<i>(Conti d'Ordine)</i>	
TOTALE ATTIVO	32.906.974,76	TOTALE	32.906.974,76

7.2. Conto economico in sintesi.

Conto Economico anno 2014

VOCI DEL CONTO ECONOMICO	Importo
A) Proventi della gestione	5.308.434,61
B) Costi della gestione di cui:	5.713.130,90
quote di ammortamento d'esercizio	1.088.689,02
C) Proventi e oneri da aziende speciali e partecipate:	34.532,13
Utili	34.532,13
interessi su capitale di dotazione	
trasferimenti ad aziende speciali e partecipate (7)	
D.20) Proventi finanziari	3.326,52
D.21) Oneri finanziari	45.581,77
E) Proventi ed Oneri straordinari	339.786,31
Proventi	
Insussistenze del passivo	358.334,91
Sopravvenienze attive	53.343,05
Plusvalenze patrimoniali	0,00
Oneri	
Insussistenze dell'attivo	37.523,12
Minusvalenze patrimoniali	
Accantonamento per svalutazione crediti	
Oneri straordinari	34.368,53
RISULTATO ECONOMICO DI ESERCIZIO	-72.633,10

Conto Economico Anno 2017

VOCI DEL CONTO ECONOMICO	Importo
A) Componenti positivi della gestione	5.150.179,74
B) Componenti negativi della gestione	5.336.979,49
C) Proventi ed oneri finanziari	-5.959,90
Proventi finanziari	21.153,88
Oneri finanziari	27.113,78
D) Rettifiche di Valore Attività Finanziarie	-3.220,65
E) Proventi ed Oneri straordinari	201.757,21
Proventi Straordinari	6.707.056,33
Oneri Straordinari	6.505.299,12
I) Imposte	102.490,82
RISULTATO DELL'ESERCIZIO	-96.713,91

7.3. Riconoscimento debiti fuori bilancio.Quadro 10 e 10bis del certificato al conto consuntivo

Indicare se esistono debiti fuori bilancio ancora da riconoscere.

NON esistono debiti fuori bilancio ancora da riconoscere.

8. Spesa per il personale.

8.1 Andamento della spesa del personale durante il periodo del mandato:

	Anno 2014	Anno 2015	Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018
Importo limite di spesa (art. 1, c. 557 e 562 della L. 296/2006)*	€ 1.652.080,75	€ 1.652.080,75	€ 1.652.080,75	€ 1.652.080,75	€ 1.652.080,75
Importo spesa di personale calcolata ai sensi dell'art. 1, c. 557 e 562 della L. 296/2006	€ 1.554.202,01	€ 1.595.812,46	€ 1.599.854,47	€ 1.535.838,60	€ 1.460.412,89
Rispetto del limite	SI	SI	SI	SI	SI
Incidenza delle spese di personale sulle spese correnti	0,33%	0,35%	0,34%	0,34%	0,31%

*linee Guida al rendiconto della Corte dei Conti.

8.2. Spesa del personale pro-capite:

	Anno 2014	Anno 2015	Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018
<u>Spesa personale*</u> <u>Abitanti</u>	€ 236,27	€ 245,36	€ 247,96	€ 240,80	€ 232,03

* Spesa di personale da considerare: intervento 01 + intervento 03 + IRAP

8.3. Rapporto abitanti dipendenti:

	Anno 2014	Anno 2015	Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018
<u>Abitanti</u> <u>Dipendenti</u>	165	159	158	166	167

8.4. Indicare se nel periodo considerato per i rapporti di lavoro flessibile instaurati dall'amministrazione sono stati rispettati i limiti di spesa previsti dalla normativa vigente.

Nel periodo considerato sono stati rispettati i limiti di spesa previsti dalla normativa vigente.

8.5. Indicare la spesa sostenuta nel periodo di riferimento della relazione per tali tipologie contrattuali rispetto all'anno di riferimento indicato dalla legge.

Anno 2009 Limite del 100%	Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018
€ 37.988,80	€ 6.022,62 N. 1 operario cat. B1	€ 26.657,72 N. 1 operario cat. B1	€ 12.858,40 N.1 Istruttore amm.vo cat C1 N. 1 ausiliario del traffico

8.6. Indicare se i limiti assunzionali di cui ai precedenti punti siano stati rispettati dalle aziende speciali e dalle Istituzioni:

Non sussiste la fattispecie

8.7. Fondo risorse decentrate.

Indicare se l'ente ha provveduto a ridurre la consistenza del fondo delle risorse per la contrattazione decentrata:

Fondo risorse decentrate	2014	2015	2016	2017	2018
Risorse stabili	€ 123.956,72	€ 125.453,48	€ 126.543,19	€ 126.543,19	€ 132.580,66
Risorse Variabili	€ 19.643,00	€ 16.239,88	€ 14.893,00	€ 14.893,00	€ 29.699,20
TOTALE	€ 143.599,72	€ 141,693,36	€ 141.436,19	€ 141.436,19	€ 162.279,86

8.8. Indicare se l'ente ha adottato provvedimenti ai sensi dell'art. 6 bis del D.Lgs 165/2001 e dell'art. 3, comma 30 della legge 244/2007 (esternalizzazioni):

Non sono stati adottati provvedimenti in merito.

PARTE IV - Rilievi degli organismi esterni di controllo.

1. Rilievi della Corte dei conti

- **Attività di controllo:** (indicare se l'ente è stato oggetto di deliberazioni, pareri, relazioni, sentenze in relazione a rilievi effettuati per gravi irregolarità contabili in seguito ai controlli di cui ai commi 166-168 dell'art. 1 della Legge 266/2005. Se la risposta è affermativa riportarne in sintesi il contenuto)

Nell'arco del quinquennio l'Ente **NON** è mai stato oggetto di deliberazioni, pareri, relazioni, sentenze per gravi irregolarità contabili da parte della Corte dei Conti.

- **Attività giurisdizionale:** (indicare se l'ente è stato oggetto di sentenze. Se la risposta è affermativa, riportare in sintesi il contenuto):

L'Ente nel corso del mandato **NON** è mai stato oggetto di sentenze da parte della Corte dei Conti.

2. Rilievi dell'Organo di revisione: indicare se l'ente è stato oggetto di rilievi di gravi irregolarità contabili. Se la risposta è affermativa riportarne in sintesi il contenuto

L'Ente nel corso del mandato **NON** è mai stato oggetto di rilievi di gravi irregolarità contabili da parte dell'Organo di revisione.

Parte V - 1. Azioni intraprese per contenere la spesa: descrivere, in sintesi, i tagli effettuati nei vari settori/servizi dell'ente, quantificando i risparmi ottenuti dall'inizio alla fine del mandato:

Nell'arco del mandato sono state intraprese delle azioni per il contenimento delle spese salvaguardando la funzionalità dei servizi.

Le azioni che hanno caratterizzato tale revisioni si possono sinteticamente individuare in:

1. Adesione a convenzioni CONSIP.
2. Analisi di tutte le spese "comprimibili", ossia non strettamente irrinunciabili per l'Ente;
3. Razionalizzazione spese di cancelleria, per abbonamenti a riviste e postali;
4. Razionalizzazione delle spese di telefonia, sia mobile mediante la modifica dei contratti che per la telefonia fissa attraverso il passaggio al sistema Voip.

Parte V- I. Organismi controllati: descrivere, in sintesi, le azioni poste in essere ai sensi dell'art.14, comma 32 del D.L. 31 maggio 2010, n. 78, così come modificato dall'art. 16, comma 27 del D.L. 13/08/2011 n. 138 e dell'art. 4 del D.L. n. 95/2012, convertito nella legge n. 135/2012:

Non esistono organismi controllati da questo Ente ma esclusivamente partecipate.

1.1. Le società di cui all'articolo 18, comma 2 bis, del D.L. 112 del 2008, controllate dall'Ente locale hanno rispettato i vincoli di spesa di cui all'articolo 76 comma 7 del di 112 del 2008?

SI per quanto di conoscenza dell'Ente.

1.2. Sono previste, nell'ambito dell'esercizio del controllo analogo, misure di contenimento delle dinamiche retributive per le società di cui al punto precedente.

NO

1.3. Organismi controllati ai sensi dell'art. 2359, comma 1, numeri 1 e 2, del codice civile.

Non vi sono enti controllati dal Comune ai sensi dell'art. 2359, co.1 n. 1 e 2 del codice civile.

Esternalizzazione attraverso società: NEGATIVO

RISULTATI DI ESERCIZIO DELLE PRINCIPALI SOCIETA' CONTROLLATE PER FATTURATO(I)							
BILANCIO ANNO 2014							
Forma giuridica Tipologia di società	Campo di attività (2) (3)			Fatturato registrato o valore produzione	Percentuale di partecipazione o di capitale di dotazione (4) (6)	Patrimonio netto azienda o società	Risultato di esercizio positivo o negativo
	A	B	C				
(1) Gli importi vanno riportati con due zero dopo la virgola.							
L'arrotondamento dell'ultima unità è effettuato per eccesso qualora la prima cifra decimale sia superiore o uguale a cinque;							
L'arrotondamento è effettuato per difetto qualora la prima cifra decimale sia inferiore a cinque.							
(2) Indicare l'attività esercitata dalle società in base all'elenco riportato a fine certificato.							
(3) Indicare da uno a tre codici corrispondenti alle tre attività che incidono, per prevalenza, sul fatturato complessivo della società.							
(4) Si intende la quota di capitale sociale sottoscritto per le società di capitali o la quota di capitale di dotazione conferito per le aziende speciali ed i consorzi - azienda.							
(5) Si intende il capitale sociale più fondi di riserva per la società di capitale e il capitale di dotazione più fondi di riserva per le aziende speciali ed consorzi - azienda.							
(6) Non vanno indicate le aziende e società, rispetto alle quali si realizza una percentuale di partecipazione fino allo 0,49%.							

***Ripetere la tabella all'inizio e alla fine del periodo considerato.**

1.4. Esternalizzazione attraverso società e altri organismi partecipati (diversi da quelli indicati nella tabella precedente):

(Certificato preventivo-quadro 6 quater)

RISULTATI DI ESERCIZIO DELLE PRINCIPALI SOCIETA' CONTROLLATE PER FATIURATO(I)							
BILANCIO ANNO 2014							
Forma giuridica Tipologia di società	Campo di attività (2) (3)			Fatturato registrato o valore produzione	Percentuale di partecipazione o di capitale di dotazione (4) (6)	Patrimonio netto azienda o società	Risultato di esercizio positivo o negativo
	A	B	C				
2	005			14.432.814,00,	9,59	14.462.232,00	246.159
(1) Gli importi vanno riportati con due zero dopo la virgola.							
L'arrotondamento dell'ultima unità è effettuato per eccesso qualora la prima cifra decimale sia superiore o uguale a cinque;							
L'arrotondamento è effettuato per difetto qualora la prima cifra decimale sia inferiore a cinque.							
(2) Indicare l'attività esercitata dalle società in base all'elenco riportato a fine certificato.							
(3) Indicare da uno a tre codici corrispondenti alle tre attività che incidono, per prevalenza, sul fatturato complessivo della società.							
(4) Si intende la quota di capitale sociale sottoscritto per le società di capitali o la quota di capitale di dotazione conferito per le aziende speciali ed i consorzi - azienda.							
(5) Si intende il capitale sociale più fondi di riserva per la società di capitale e il capitale di dotazione più fondi di riserva per le aziende speciali ed consorzi - azienda.							
(6) Non vanno indicate le aziende e società, rispetto alle quali si realizza una percentuale di partecipazione fino allo 0,49%.							

RISULTATI DI ESERCIZIO DELLE PRINCIPALI AZIENDE E SOCIETA' PER FATTURATO(I)**BILANCIO ANNO 2017**

Forma giuridica Tipologia di società (2)	Campo di attività (3) (4)			Fatturato registrato o valore produzione	Percentuale di partecipazione o di capitale di dotazione (5) (7)	Patrimonio netto azienda o società (6)	Risultato di esercizio positivo o negativo
	A	B	C				
2	005			15.793.389,00	9,59	14.848.780,00	353.242,00

(1) Gli importi vanno riportati con due zero dopo la virgola.

L'arrotondamento dell'ultima unità è effettuato per eccesso qualora la prima cifra decimale sia superiore o uguale a cinque;

L'arrotondamento è effettuato per difetto qualora la prima cifra decimale sia inferiore a cinque.

(2) Vanno indicate le aziende e società per le quali coesistano i requisiti delle esternalizzazioni dei servizi (di cui al punto 3) e delle partecipazioni.

Indicare solo se trattasi (1) di azienda speciale, (2) società per azioni, (3) società r.l., (4) azienda speciale consortile, (5) azienda speciale alla persona (ASP), (6) altre società.

(3) Indicare l'attività esercitata dalle società in base all'elenco riportato a fine certificato.

(4) Si intende la quota di capitale sociale sottoscritto per le società di capitali o la quota di capitale di dotazione conferito per le aziende speciali ed i consorzi - azienda.

(5) Si intende il capitale sociale più fondi di riserva per la società di capitale e il capitale di dotazione più fondi di riserva per le aziende speciali ed consorzi - azienda.

(6) Si intende il capitale sociale più fondi di riserva per la società di capitale e il capitale di dotazione più fondi di riserva per le aziende speciali ed i consorzi - azienda.

(7) Non vanno indicate le aziende e società, rispetto alle quali si realizza una percentuale di partecipazione fino allo 0,49%.

* Ripetere la tabella all'inizio e alla fine del periodo considerato.

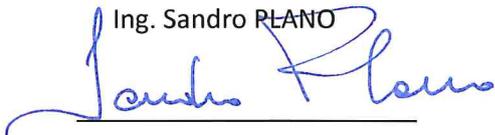
1.4. Provvedimenti adottati per la cessione a terzi di società o partecipazioni in società aventi per oggetto attività di produzione di beni e servizi non strettamente necessarie per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali (art. 3, commi 27, 28 e 29, legge 24 dicembre 2007, n. 244):

Denominazione	Oggetto	Estremi provvedimento cessione	Stato attuale procedura
Società CONSEPI S.p.A.	Gestione diretta e/o indiretta e riconversione di un'area attrezzata per servizi di trattamento delle merci e di assistenza e supporto a veicoli e persone (Autoporto), nel Comune di Sua, nonché di aree ed immobili per attività e servizi pubblici, civili, industriali e commerciali. Promuove e sviluppa attività di studio, ricerca, elaborazione progettuale, supporto amministrativo, di gestione operativa, di sicurezza stradale.	Piano di razionalizzazione delle società partecipate (art. 1 commi 611 e ss. Legge 23.12.2014, n. 190)- Approvato con deliberazione del C.C. n. 11 del 08.05.2015.	Quota di partecipazione liquidata con atto Notarile del 27.07.2016

Tale è la relazione di fine mandato del **COMUNE DI SUSÀ** da trasmettere alla Sezione Regionale di Controllo per il Piemonte della Corte dei Conti ai sensi dell'art. 4, comma 3.bis , D.Lgs n. 149/2011.

Susa il 22 marzo 2019

Il SINDACO

Ing. Sandro PLANO


CERTIFICAZIONE DELL'ORGANO DI REVISIONE CONTABILE

Ai sensi degli articoli 239 e 240 del TUOEL, si attesta che i dati presenti nella relazione di fine mandato sono veritieri e corrispondono ai dati economico - finanziari presenti nei documenti contabili e di programmazione finanziaria dell'ente. I dati che vengono esposti secondo lo schema già previsto dalle certificazioni al rendiconto di bilancio ex articolo 161 del tuoel o dai questionari compilati ai sensi dell'articolo 1, comma 166 e seguenti della legge n. 266 del 2005 corrispondono ai dati contenuti nei citati documenti.

Lì _____

L'organo di revisione economico finanziario

